



COMUNE DI MALVITO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.malvito.cs.it/>

PEC: protocollo.malvito@asmepec.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 29 luglio 021

OGGETTO: VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI DA APPLICARE NEL COMUNE DI MALVITO PER L'ANNO 2021.

L'anno **duemila ventuno** il giorno **ventinove** del mese di **LUGLIO** alle ore diciannove e dieci minuti circa nella sala delle Adunanze del Comune suddetto in Prima Convocazione in Seduta **D'URGENZA** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
AMATUZZO Pietro	SI	//
TURANO Giuseppe Amedeo	SI	//
GUARAGLIA Gustavo	//	SI
IANNELLO Roberto	SI	//
DE IACOVO Andrea	SI	//
PALETTA Sonia	//	SI
GALLO Daniele	SI	//
VITALE Bruno	SI	//
D'AMBRA Francesca Rosa	//	SI
AMATUZZO Fausto	SI	//
DE MARCO Giuseppe	//	SI

Assegnati N. 11-in carica N. 11-Presenti 7-Assenti 4.

Assume la presidenza il Signor Pietro Amatuzzo nella sua qualità di SINDACO, il quale verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Comunale **Dr. Umberto GRECO.**

Enunciato il punto all'ordine del giorno Presidente dà la parola all'Assessore al Vice Sindaco Turano il Quale, succintamente, ne illustra il contenuto ai presenti.

Intervenuto il Consigliere Amatuzzo Fausto rileva, reiteratamente e negativamente: un paese tartassato, la persistente inadempienza del Sindaco a non riferire al Consiglio (almeno ogni semestre) sul disavanzo, la mancanza nel PEF del prezzo grezzo del gestore e dei richiami al costo del servizio affidati alla ditta Sorace Santo, l'incoerenza tra il capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 56 del 26 giugno 2017 e le indicazioni contenute nel PEF circa le modalità di gestione del servizio, il non rispetto delle prescrizioni previste dalla delibera del 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF e dalla delibera del 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF/ ARERA, l'incoerenza delle scritture contabili riportate nel PEF rispetto all'ultimo bilancio approvato (2020-2022) e peculiarmente nulla risulta inserito circa il costo dettagliato dell'appalto nel dettaglio del PEF, l'impropria indicazione del Comune di Malvito erroneamente ed impropriamente indicato GESTORE IN ECONOMIA del servizio rifiuti.

Seguono vari e ripetuti interventi dei presenti: dei Consiglieri De Iacovo e Iannello che chiariscono vari aspetti del servizio rifiuti difendendo le scelte effettuate, del Vice Sindaco il Quale sottolinea la liceità del tutto e del Consigliere Amatuzzo il Quale ribadisce le proprie osservazioni negative.

Terminati gli interventi e dopo le dichiarazioni di voto si procede, quindi, a due distinte votazioni per alzata di mano: una per l'atto e l'altra per la sua immediata esecutività, indi la Seduta termina dunque alle ore 20,10 circa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto:

“VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI DA APPLICARE NEL COMUNE DI MALVITO PER L'ANNO 2021.”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suddetto atto meritevole di approvazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., inserito nella proposta di delibera parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere del Revisore reso con Verbale N. 5 del 12 luglio 2021, che si allega al presente verbale di deliberazione;

Con Voti 6 Favorevoli ed un Contrario (Amatuzzo Fausto), espressi dai presenti per alzata di mano (assenti i Consiglieri: D'Ambra, De Marco, Gallo e Guaraglia)

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa integralmente e senza modifiche, la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto **“VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI DA APPLICARE NEL COMUNE DI MALVITO PER L'ANNO 2021”**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del Servizio Amministrativo Comunale per l'archiviazione e gli adempimenti consequenziali di competenza con particolare riguardo alla pubblicazione ed alla trasmissione agli organi ed uffici comunali rispettivamente competenti.

Indi, con Successivi Con Voti 6 Favorevoli ed un Contrario (Amatuzzo Fausto), espressi dai presenti per alzata di mano (assenti i Consiglieri: D'Ambra, De Marco, Gallo e Guaraglia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere, in merito

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. .



COMUNE DI MALVITO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.malvito.cs.it/>

PEC: protocollo.malvito@asmepec.it

PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI DA APPLICARE NEL COMUNE DI MALVITO PER L'ANNO 2021.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Richiamato, inoltre, l'art. 1 comma 169, della legge n. 296/06, che prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno, effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

Visto l'art. 57-bis del D.L. 124/19 che ha introdotto all'art. 1 della citata legge 147/13 il comma 683 bis, in base al quale "in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

Ritenuto che non è intenzione di questo Ente approvare, in deroga all'art. 1 commi 654 e 683 della legge 27.12.13 n. 147, per il 2021 le stesse tariffe della TARI adottate per l'anno 2020, come previsto dall'art. 107, comma 5 del citato Decreto Cura Italia, come convertito nella legge n. 27 del 24.04.20;

Considerato:

- che la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

- che in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera n. 443/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR);

- Delibera n. 444/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il "Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);

Considerato, inoltre:

- che con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 MTR è stato integrato con le seguenti modifiche:

- Articolo 1. Elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico finanziari per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza COVID-19;

- Articolo 2. Modifiche e integrazioni al MTR a seguito dell'emergenza COVID-19;

- Articolo 3. Clausola integrativa dei contratti di affidamento del servizio in essere;

- Articolo 4. Strumenti di copertura dell'esposizione finanziaria in attuazione della deliberazione 158/2020/R/RIF;

- Articolo 7bis. Modalità di riconoscimento degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19;

- Articolo 7ter. Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19;

- Articolo 5. Disposizioni finali;

- Articolo 1. Adeguamenti monetari per il calcolo delle entrate tariffarie riferite all'annualità 2021;

- Articolo 2. Elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico finanziari per l'anno 2021 a seguito dell'emergenza COVID-19;

- Articolo 3. Disposizioni finali ;

Dato atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) finale 2021 è pari ad € 212.272,90 così ripartito:

- COSTI FISSI € 180.434,10;

- COSTI VARIABILI € 31.838,79;

Che lo stesso PEF è stato trasmesso dall'Ente all'Ente Territorialmente Competente – ATO Cosenza il proprio PEF ai fini delle verifiche di coerenza;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2021, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013;

- Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa e in accordo con il comma 652 dello stesso D.P.R.;

- Applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013;

- Applicazione delle agevolazioni tariffarie che in base ai DPCM recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sono concesse alle diverse categorie di utenza per i problemi intercorsi per la chiusura temporanea delle specifiche attività o per il mancato utilizzo dell'immobile con diminuita produzione dei rifiuti aprivativa;

Accertato che:

- l'articolo 6 del DI 73/2021 ha stanziato 600 milioni di euro in favore dei Comuni, ripartiti sulla base del criterio già utilizzato per determinare la quota Tari del fondo funzioni fondamentali 2020;

- il DI 73/2021 ha previsto espressamente che i Comuni possano finanziare le riduzioni di cui sopra, eccedenti l'importo del fondo assegnato dall'articolo 6, utilizzando risorse proprie di bilancio, ovvero la quota non impiegata del fondo funzioni fondamentali 2020, relativa al minor gettito Tari, confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione;

- è ormai stabilito in via definitiva la possibilità di utilizzo della quota Tari 2020 avanzata, come già evidenziato dalla Faq n. 11 della Rgs del 21 gennaio 2021, escludendo che il costo delle riduzioni possa porsi a carico dei soli utenti Tari, come ha precisato il DI 73/2021;

-la sommatoria dell'importo residuo fondo funzioni fondamentali 2020 pari ad € 13.453,00 e dalle assegnazioni 2021 pari ad € 5.515,00 , per un totale di € 18.968,00, rappresenta il totale da destinare ad agevolazioni/riduzioni in favore delle utenze domestiche e non domestiche che hanno subito effetti economici negativi per il Covid;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del Piano Economico e Finanziario (PEF) per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2021;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale N. 30 del 30/12/2020, con la quale è stato approvato il PEF TARI per l'anno 2020;

Viste le delibere ARERA n. 443 e 444 del 2019, n. 59/20 e n 493 del 2020; Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Decreto Legislativo N. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed i Regolamenti Comunali Vigenti;

Viste le Altre Norme in Materia;

Esprimendo, contestualmente ed ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche, Parere Favorevole di Regolarità Tecnica e Contabile

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente;

1. di approvare il Piano Economico e Finanziario (PEF) per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2021, All. A) che è parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di determinare per l'anno 2021, le tariffe della TARI, come riportate nell'All. B);

3. di dare atto che le tariffe proposte assicurano, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;

4. di dare atto CHE sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 pari al 5%;

5. di dare atto che l'importo derivante dalle riduzioni sarà finanziato dalla sommatoria dell'importo residuo fondo funzioni fondamentali 2020 pari ad € 13.453,00 e dalle assegnazioni 2021 pari ad € 5.515,00 per un totale di € 18.968,00;

6. di trasmettere, la presente deliberazione ed i relativi allegati all'ARERA per la successiva approvazione, in quanto l'Amministrazione Comunale coincide con l'EGATO.

Malvito 09 luglio 2021

Il Responsabile del Settore Finanziario
Rosalba Naccarato

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO GENERALE COMUNALE

Dott. Umberto Greco

IL SINDACO

Pietro Amatuzzo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

ATTESTA

1. che la presente deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 29 luglio 2021:
È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 8 settembre 2021
E VI RIMARRA' PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI;

2. È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29 luglio 2021 in quanto:

X Dichiarata immediatamente eseguibile;

Sono decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio.

Malvito, 8 settembre 2021

p. Il Responsabile del Settore Amministrativo

Rosalba Naccarato

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Malvito (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.

MALVITO TARIFFE TARI 2021

Categoria	Descrizione	Quota	
		Fissa	Variabile
UTENZE DOMESTICHE		Euro/mq (Ka)	Euro/nucleo (Kb)
1	Famiglie di 1 componente	€ 0,45326	€ 59,28101
2	Famiglie di 2 componenti	€ 0,53183	€ 94,84961
3	Famiglie di 3 componenti	€ 0,60435	€ 106,70581
4	Famiglie di 4 componenti	€ 0,65270	€ 130,41821
5	Famiglie di 5 componenti	€ 0,67083	€ 171,91492
6	Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,66479	€ 201,55542
7	Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 0,60435	€ 106,70581
8	Superfici domestiche accessorie	€ 0,60435	€ 0,00000

UTENZE NON DOMESTICHE		Euro/mq (Kc)	Euro/mq (Kd)
51	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,70944	€ 0,56996
52	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,00958	€ 0,81423
53	Stabilimenti balneari	€ 1,02322	€ 0,83176
54	Esposizioni, autosaloni	€ 0,70944	€ 0,56996
55	Alberghi con ristorante	€ 2,11466	€ 1,70862
56	Alberghi senza ristorante	€ 1,35066	€ 1,08981
57	Case di cura e riposo	€ 1,63716	€ 1,32030
58	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,43251	€ 1,15996
59	Banche ed istituti di credito	€ 0,85951	€ 0,69021
60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,58259	€ 1,27896
61	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,07373	€ 1,67104
62	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,44616	€ 1,16998
63	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,97823	€ 1,59713
64	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,17330	€ 0,94325
65	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,29608	€ 1,04471
66	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,29348	€ 4,27406
67	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,18840	€ 3,37590
68	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,82004	€ 3,09155
69	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,12018	€ 3,32580
70	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,59769	€ 1,25265
71	Discoteche, night club	€ 2,38752	€ 1,93285
72	Magazzini e depositi asserviti alle attività commerciali	€ 0,60029	€ 0,48854
73	Agriturismi	€ 1,48709	€ 1,19628